



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30-06-2008 (punto N. 14)

Delibera

N .504

del 30-06-2008

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Emanuela Balocchini

Estensore: Maria Cristina Fagotti

Oggetto:

Celiachia: azioni, indicazioni attuative alle Aziende USL e criteri di ripartizione dei finanziamenti di cui agli artt. 4 e 5 della L. 123/2005.

Presenti:

AMBROGIO BRENNIA

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

ALLEGATI^o: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n.111, “Attuazione della direttiva 89/398/CEE, concernente i prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare”;

Vista la legge 4 luglio 2005, n. 123 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”, che all’art. 2 individua tra le finalità quella di “favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia”;

Visti gli artt. 4 e 5 della sopraindicata L. 123/2005 nei quali viene stabilito che le Regioni e le Province autonome devono provvedere, tra l’altro, ad attivare iniziative finalizzate a:

- a) somministrare nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche, previa richiesta degli interessati, anche pasti senza glutine”;
- b) inserire appositi moduli informativi sulla celiachia nell’ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolto a ristoratori ed albergatori;

Visto il provvedimento 16 marzo 2006, concernente l’accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni, e le Province autonome, per la definizione dei criteri per la ripartizione dei fondi del Ministero della Salute di cui agli articoli 4 e 5 della legge 4 luglio 2005, n. 123;

Visto l’art. 14 della legge regionale 21/12/2007 n. 67 che conferma per l’anno 2008 la validità del Piano Sanitario Regionale 2005-2007, approvato con D.C.R. n. 22 del 16/02/2005;

Visto il sopraindicato Piano Sanitario Regionale 2005-2007, il quale, individuando tra i progetti speciali di interesse regionale i progetti “Alimentazione e salute” (par. 3.2.10) e “La sicurezza alimentare” (par. 3.2.12), ha confermato l’impegno della Giunta sulle tematiche dell’alimentazione, con particolare attenzione alla salubrità e alla sicurezza degli alimenti e della nutrizione, evidenziando tra l’altro la necessità di sviluppare percorsi di formazione anche su problematiche nutrizionali quali la celiachia ed allergie alimentari;

Vista la L.R. n. 24 del 12/05/2003 relativa alle norme in materia di igiene del personale addetto all’industria alimentare;

Vista la DGRT n. 1388 del 27/12/2004 che, in attuazione dell’art 2 della sopra menzionata L.R. 24 del 12/05/2003, disciplina in modo organico la formazione del personale addetto all’industria alimentare;

Vista la DGRT n. 1036/2005 con la quale sono state emanate le linee guida per la vigilanza sulle imprese alimentari che preparano e/o somministrano alimenti preparati con prodotti privi di glutine e destinati direttamente al consumatore finale;

Ritenuto opportuno definire nell’Allegato 1, “Celiachia: azioni, indicazioni attuative alle Aziende U.S.L. e criteri di ripartizione dei finanziamenti di cui agli artt. 4 e 5 della L. 123/2005”, parte integrante e sostanziale del presente atto, le strategie e le modalità attuative da adottare per raggiungere le finalità indicate dalla L. 123/2005 e dal provvedimento del 16 marzo 2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

Ritenuto opportuno avvalersi, per la realizzazione delle attività indicate nel suddetto Allegato 1, dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.S.L., che provvederanno a organizzare le relative attività, nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente atto, in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia della Toscana (AIC Toscana), il Consorzio Istituti Professionali Alberghieri Toscana (CIPAT) e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana;

Ritenuto opportuno stabilire che i finanziamenti finalizzati attribuiti ai sensi della L. 123/2005 e del provvedimento del 16 marzo 2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, siano assegnati alle Aziende U.S.L., con destinazione Dipartimenti di Prevenzione, sulla base dei criteri e delle indicazioni di cui al sopraindicato Allegato 1, 'Celiachia: azioni, indicazioni attuative alle Aziende USL e criteri di ripartizione dei finanziamenti di cui agli artt. 4 e 5 della L. 123/2005', parte integrante e sostanziale del presente atto;

Sentite le Associazioni maggiormente rappresentative dei malati di celiachia della Toscana;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 'Celiachia: azioni, indicazioni attuative alle Aziende USL e criteri di ripartizione dei finanziamenti di cui agli artt. 4 e 5 della L. 123/2005', parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avvalersi, per la realizzazione delle azioni indicate nel sopraindicato Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.S.L., che provvederanno a organizzare le relative attività nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente atto e in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia della Toscana (AIC Toscana), il Consorzio Istituti Professionali Alberghieri Toscana (CIPAT) e l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana;
3. di destinare alle Aziende U.S.L. della Toscana i fondi attribuiti alla Regione Toscana ai sensi degli artt. 4 e 5 della L.123/2005 e dell'art. 2 del provvedimento 16 marzo 2006 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;
4. di rinviare a successivi provvedimenti da assumersi ai sensi della L.R. n. 44 del 05/08/2003 l'individuazione degli indicatori da utilizzare per il monitoraggio delle attività, nonché gli impegni e le liquidazioni derivanti dal presente atto;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. a) della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
EMANUELA BALOCCHINI

Il Direttore Generale
FRANCESCO IZZO